

# BOTTICINO SERVIZI SRL UNIPERSONALE

## Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	VIA SALVO D'ACQUISTO 31 - 25082 - BOTTICINO - BS
Codice Fiscale	03607370172
Numero Rea	BS 426191
P.I.	03607370172
Capitale Sociale Euro	100.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	477310
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI BOTTICINO
Appartenenza a un gruppo	no

## Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	17.659	18.666
II - Immobilizzazioni materiali	591	1.148
III - Immobilizzazioni finanziarie	43.165	43.165
Totale immobilizzazioni (B)	61.415	62.979
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	102.791	104.834
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	53.356	64.850
esigibili oltre l'esercizio successivo	250	250
Totale crediti	53.606	65.100
IV - Disponibilità liquide	101.195	107.398
Totale attivo circolante (C)	257.592	277.332
D) Ratei e risconti	5.991	6.158
Totale attivo	324.998	346.469
<b>Passivo</b>		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	100.000	100.000
IV - Riserva legale	16.768	15.473
VI - Altre riserve	28.198	28.127
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	35.054	25.900
Totale patrimonio netto	180.020	169.500
B) Fondi per rischi e oneri	4.261	4.261
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	4.756	3.836
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	129.887	166.377
Totale debiti	129.887	166.377
E) Ratei e risconti	6.074	2.495
Totale passivo	324.998	346.469

## Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
<b>Conto economico</b>		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	787.413	916.411
5) altri ricavi e proventi		
altri	67.978	67.329
Totale altri ricavi e proventi	67.978	67.329
Totale valore della produzione	855.391	983.740
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	499.650	535.619
7) per servizi	209.342	260.322
8) per godimento di beni di terzi	18.405	17.727
9) per il personale		
a) salari e stipendi	50.439	67.796
b) oneri sociali	15.521	21.965
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	3.849	4.553
c) trattamento di fine rapporto	3.849	4.553
Totale costi per il personale	69.809	94.314
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.564	8.292
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.007	1.007
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	557	7.285
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.564	8.292
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.043	13.574
14) oneri diversi di gestione	5.473	13.136
Totale costi della produzione	806.286	942.984
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	49.105	40.756
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	0	4
Totale proventi diversi dai precedenti	0	4
Totale altri proventi finanziari	0	4
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	555	218
Totale interessi e altri oneri finanziari	555	218
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(555)	(214)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	48.550	40.542
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	13.496	9.752
imposte differite e anticipate	0	4.890
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	13.496	14.642
21) Utile (perdita) dell'esercizio	35.054	25.900

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

## Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2020 evidenzia un utile netto pari a 35.054 € contro un utile netto di 25.900 € dell'esercizio precedente.

### **Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio**

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.);
- dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.);
- dalla presente nota integrativa (compilata in conformità all'art. 2427 e 2427 bis c.c.)

Dal momento che, ricorrendone i presupposti, si è optato per la redazione del bilancio in forma abbreviata ai sensi e per gli effetti dell'art. 2435 bis del Codice civile, lo Stato Patrimoniale comprende solo le voci contrassegnate nell'art. 2424 con lettere maiuscole e con numeri romani, con le ulteriori separate indicazioni, previste per le voci C) II) dell'attivo e D) del passivo.

Per le voci B.I - Immobilizzazioni immateriali e B.II - Immobilizzazioni materiali dello Stato patrimoniale, non è più richiesta l'indicazione esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni.

Il conto economico è stato compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.

Nel presente bilancio non è stato inserito il rendiconto finanziario, in quanto l'art. 2435-bis c. 2 c.c. ne prevede l'esonero nella forma abbreviata.

Il presente bilancio è redatto senza la relazione sulla gestione in quanto le informazioni richieste ai punti 3 e 4 dell'art. 2428 sono contenute nella presente nota integrativa.

Sempre in virtù dell'applicazione dell'art. 2435 bis c.c., la nota integrativa fornisce le indicazioni richieste dal c.1 dell'art. 2427 c.c., numeri 1), 2), 6), 8), 9), 13); 15), 16), 22-bis), 22-ter), 22-quater), 22-sexies) e dall'art. 2427-bis c.c., numero 1.

## **Principi di redazione**

### **Principi di redazione del bilancio**

Per la redazione del presente bilancio si è tenuto conto di quanto indicato nei postulati contenuti nel Codice civile, di seguito elencati, e da quanto previsto nel principio contabile OIC 11 - Finalità e postulati del bilancio d'esercizio.

#### **Postulato della prudenza**

Ai sensi dell'art. 2423 - bis del Codice civile e di quanto stabilito dal principio OIC 11 (par. 16 e 19), è stato seguito il principio della prudenza, applicando una ragionevole cautela nelle stime in condizioni di incertezza e applicando, nella contabilizzazione dei componenti economici, la prevalenza del principio della prudenza rispetto a quello della competenza.

### **Postulato della prospettiva della continuità aziendale**

Come previsto dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1, del Codice civile, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività. Inoltre, come definito dal principio OIC 11 (par. 21 e 22) si è tenuto conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito e che nella fase di preparazione del bilancio, è stata effettuata una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

### **Emergenza da Covid-19 - Continuità aziendale**

La valutazione delle voci di bilancio è stata compiuta, ai sensi dell'articolo 2423-bis, c. 1, n.1 del Codice civile, nella prospettiva della continuazione dell'attività, considerando anche gli effetti che la pandemia da Covid-19 ha comportato sull'economia globale.

Si da evidenza del fatto che la società, a causa degli impatti economici dovuti al Covid-19, ha subito una contrazione dei ricavi, tuttavia, con un adeguato contenimento dei costi, è stato possibile raggiungere un discreto risultato economico con riguardo all'esercizio chiuso al 31.12.2020.

Per quanto attiene l'attività di gestione della farmacia comunale, essendo attività non soggetta a restrizioni, non si sono verificati impatti negativi.

Si rileva, inoltre, che l'applicazione del presupposto della continuità aziendale sia ancora adeguato considerata anche l'analisi della capacità di continuare a operare nel prossimo futuro.

Considerato il contesto di mercato economico in cui opera la società, soprattutto per quanto riguarda la gestione della farmacia comunale, non si riconoscono fattori di rischio o incertezze che possano pregiudicare la valutazione sulla capacità dell'impresa di proseguire, per un arco temporale futuro di almeno dodici mesi, nella regolare produzione di reddito. La Società pertanto non si è avvalsa della deroga all'art. 2423-bis, c.1, n.1, prevista dall'art.38-quater della L. 77 /2020

### **Postulato della rappresentazione sostanziale**

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1-bis, del Codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Si è tenuto conto anche di quanto definito dal principio OIC 11 (par. 27 e 28) e cioè che quanto definito dal codice civile comporta l'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni ricavabili dai termini contrattuali delle transazioni e il loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici. Inoltre, si è proceduto con un'analisi contrattuale per stabilire l'unità elementare da contabilizzare tenendo conto della segmentazione o aggregazione degli effetti sostanziali derivanti da un contratto o da più contratti. Infatti, da un unico contratto possono scaturire più diritti o obbligazioni che richiedono una contabilizzazione separata.

### **Postulato della competenza**

Come stabilito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 3, del Codice civile, si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. A questo proposito il principio OIC 11 (par. 29) chiarisce che la competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito vengono imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio e che (par. 32) i costi devono essere correlati ai ricavi dell'esercizio.

### **Postulato della costanza nei criteri di valutazione**

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 6, del Codice civile, i criteri di valutazione applicati non sono stati modificati da un esercizio all'altro. Si è infatti tenuto conto anche di quanto indicato nel principio contabile 11 (par. 34) che definisce il postulato dell'applicazione costante dei criteri di valutazione uno strumento che permette di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della società nel susseguirsi degli esercizi rendendo più agevole l'analisi dell'evoluzione economica, finanziaria e patrimoniale della società da parte dei destinatari del bilancio.

### **Postulato della rilevanza**

Per la redazione del presente bilancio, ai sensi del comma 4 dell'art. 2423 del Codice civile, non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Si è tenuto conto anche di quanto indicato nel principio 11 OIC 11 (par. 36) dove viene stabilito che un'informazione è considerata rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dai destinatari primari dell'informazione di bilancio sulla base del bilancio della società. Ai fini della quantificazione della rilevanza si è pertanto tenuto conto sia degli elementi quantitativi (par. 38), che degli elementi qualitativi (par. 39).

### **Postulato della Comparabilità**

Come definito dall'art. 2423-ter, comma 5, del Codice civile, per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Si precisa che, tenuto conto di quanto stabilito dal principio 11 OIC (par. 44) in merito alle caratteristiche di comparabilità dei bilanci a date diverse, nel presente bilancio, non è stato necessario ricorrere ad alcun adattamento in quanto non sono stati rilevati casi di non comparabilità.

### **Principi di redazione del bilancio (postulato della sostanza economica)**

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del Codice civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

## **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

Non si rilevano problematiche di comparabilità tra i due esercizi presentati e non è stato necessario adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

## **Criteri di valutazione applicati**

### **Esonero dall'applicazione del criterio del costo ammortizzato**

Con riferimento ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio a partire dal 01.01.2016, il D.Lgs. 139/2015 ha introdotto l'applicazione del criterio del costo ammortizzato per la valutazione dei debiti, dei crediti e dei titoli immobilizzati.

L'applicazione di tale metodo, facoltativo per le imprese che redigono il bilancio in forma abbreviata, consente di allineare, in una logica finanziaria, il valore iniziale dei crediti, dei debiti e dei titoli immobilizzati al valore di rimborso a scadenza. In estrema sintesi, l'applicazione di tale metodologia consiste nell'imputare i costi di transazione lungo la vita utile del credito/debito/titolo (e non più tra le immobilizzazioni immateriali), e di iscrivere a conto economico l'interesse effettivo e non quello derivante dagli accordi negoziali.

E' stata applicata la deroga a quanto previsto dall'art. 2426 c.c. in tema di criteri di valutazione, pertanto i titoli sono stati iscritti al costo d'acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

## Ordine di esposizione

Nella presente Nota integrativa le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Conto economico sono espone secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (art. 2427 c. 2 c.c. e OIC n. 12). Il testo della presente nota integrativa viene redatto nel rispetto della classificazione, così come recepito nella nuova tassonomia.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che in ossequio al disposto dell'OIC 12 punto 16).

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice civile, secondo le seguenti modalità:

lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

La quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale nella posta contabile, denominata "Varie altre riserve", iscritta nella voce "AVI) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "A05) Altri ricavi e proventi" o in "B14) Oneri diversi di gestione" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E/2001).

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

## Valutazioni

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall' OIC e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2020 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di amministrazione, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

### Sospensione Ammortamenti Civilistici

La società, che rientra tra i soggetti ammessi all'agevolazione, non si è avvalsa della facoltà prevista dall'articolo 60, commi da 7-bis a 7-quinquies del D.L. 14.08.2020 n. 104, convertito dalla Legge 13.10.2020 n. 126, di derogare alle disposizioni dell'articolo 2426, comma 2 del Codice civile, in merito alla sospensione, relativamente alle immobilizzazioni materiali e/o immateriali, dell'iscrizione delle quote di ammortamento per l'esercizio 2020.

## Altre informazioni

### Attività della società

L'attività della società consiste nell'esercizio della gestione della farmacia comunale di Botticino e del teatro Lucia.

#### POSIZIONE FINANZIARIA

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
a) Attività a breve			
Depositi bancari	101.191	-6.381	94.810
Denaro ed altri valori in cassa	6.207	178	6.385
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E TITOLI DELL'ATTIVITÀ CIRCOLANTE	107.398	-6.203	101.195
b) Passività a breve			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	13.740	-13.740	0
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	0	0	0
Altre passività a breve	0	0	0
DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE	13.740	-13.740	0
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI BREVE PERIODO	93.658	7.537	101.195
c) Attività di medio/lungo termine			
Crediti finanziari oltre i 12 mesi	0	0	0
Altri crediti non commerciali	0	0	0
TOTALE ATTIVITÀ MEDIO/LUNGO TERMINE	0	0	0
d) Passività di medio/lungo termine			
Debiti v/banche (oltre 12 mesi)	0	0	0
Debiti verso altri finanziatori (oltre i 12 mesi)	0	0	0
Altre passività medio/lungo	0	0	0
TOTALE PASSIVITÀ MEDIO/LUNGO PERIODO	0		0
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI MEDIO/LUNGO PERIODO	0		0
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	93.658	7.537	101.195

#### CONTO ECONOMICO RIEPILOGATIVO

Descrizione	Esercizio precedente	% sui ricavi	Esercizio corrente	% sui ricavi
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	916.411	100,00%	787.413	100,00%
Proventi diversi	67.329	7,35%	67.978	8,63%



Descrizione	Esercizio precedente	% sui ricavi	Esercizio corrente	% sui ricavi
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0,00%		0,00%
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione	0	0,00%		0,00%
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>983.740</b>	<b>107,35%</b>	<b>855.391</b>	<b>108,63%</b>
Acquisti materie prime, sussidiarie e di consumo	535.619	58,45%	499.650	63,45%
Variazioni delle rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo	13.574	1,48%	2.043	0,26%
<b>CONSUMI</b>	<b>549.193</b>	<b>59,93%</b>	<b>501.693</b>	<b>63,71%</b>
<b>MARGINE LORDO</b>	<b>434.547</b>	<b>47,42%</b>	<b>353.698</b>	<b>44,92%</b>
Spese per servizi	260.322	28,41%	209.342	26,59%
Spese per godimento beni di terzi	17.727	1,93%	18.405	2,34%
Accantonamento rischi	0	0,00%	0	0,00%
Oneri diversi di gestione	13.136	1,43%	5.473	0,70%
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>143.362</b>	<b>15,64%</b>	<b>120.478</b>	<b>15,30%</b>
Costo del personale	94.314	10,29%	69.809	8,87%
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)</b>	<b>49.048</b>	<b>5,35%</b>	<b>50.669</b>	<b>6,43%</b>
Ammortamento, svalutazioni, accantonamenti	8.292	0,90%	1.564	0,20%
<b>MARGINE OPERATIVO (EBIT)</b>	<b>40.756</b>	<b>4,45%</b>	<b>49.105</b>	<b>6,24%</b>
Gestione finanziaria	-214	-0,02%	-555	-0,07%
Imposte e tasse	14.642	1,60%	13.496	1,71%
<b>RISULTATO DI ESERCIZIO</b>	<b>25.900</b>	<b>2,83%</b>	<b>35.054</b>	<b>4,45%</b>

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

## Nota integrativa abbreviata, attivo

### Criteria di conversione dei valori espressi in valuta

Non vi sono iscritte attività espresse in valuta.

## Immobilizzazioni

### Movimenti delle immobilizzazioni

Le modifiche apportate all'art. 2435-bis del Codice civile hanno determinato i seguenti cambiamenti nella modalità espositiva:

- per le voci B.I (immobilizzazioni immateriali) e B.II (immobilizzazioni materiali) dello Stato patrimoniale, non è più richiesta l'indicazione esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni. Si indicano pertanto di seguito, i movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	18.666	270.622	43.165	332.453
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	-	269.474		269.474
<b>Valore di bilancio</b>	18.666	1.148	43.165	62.979
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	1.007	557		1.564
<b>Totale variazioni</b>	(1.007)	(557)	-	(1.564)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
<b>Costo</b>	18.666	270.622	43.165	332.453
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	1.007	270.031		271.038
<b>Valore di bilancio</b>	17.659	591	43.165	61.415

### Immobilizzazioni immateriali

#### Criteria di valutazione adottati

Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa.

Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione.

Le spese di impianto e di ampliamento sono iscritte in base al criterio del costo di acquisizione effettivamente sostenuto, inclusivo degli oneri accessori e vengono ammortizzate nell'arco di cinque anni.

In bilancio non sono iscritti costi di ricerca e sviluppo.

Sono stati indicati esplicitamente gli ammortamenti effettuati, calcolati sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, tenendo conto della loro residua possibilità di utilizzazione

#### Coefficienti di ammortamento applicati

Descrizione	Coefficiente %
Spese societarie	20,00%
Costi pluriennali fabbricato in leasing	6,66%
Costi pluriennali imposta sostitutiva leasing fabbricato	9,09%

### **Ammortamento**

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa.

Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato a quote costanti non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

### **Rivalutazione dei beni**

In ossequio a quanto stabilito dall'art.10 della Legge n.72/1983 - dall'art. 7 della Legge n.408/90 - dall'art. 27 della Legge nr.413/91 e dagli artt. da 10 a 16 della Legge nr.342/2000, si precisa che non sussistono nel patrimonio sociale immobilizzazioni i cui valori originari di acquisizione siano stati sottoposti a rivalutazione monetaria.

### **Riduzioni di valore di immobilizzazioni immateriali**

Per quanto concerne la "prevedibile durata economica utile" si rimanda a quanto illustrato in merito ai criteri di valutazione adottati.

In particolare, si ribadisce come il valore d'iscrizione in bilancio non superi quello economicamente "recuperabile", tenuto conto della futura produzione di risultati economici, della prevedibile durata utile e, per quanto rilevante, del valore di mercato.

Nessuna delle succitate immobilizzazioni esprime perdite durevoli di valore, né con riferimento al valore contabile netto iscritto nello stato patrimoniale alla data di chiusura dell'esercizio, né rispetto all'originario costo storico o al relativo valore di mercato.

Ai sensi del punto 5) dell'art.2426 c.c. si informa che non si è proceduto alla distribuzione di dividendi eccedenti l'ammontare delle riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi di impianto, ampliamento e sviluppo non ammortizzati.

## **Immobilizzazioni materiali**

### **Criteri di valutazione adottati**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

### **Ammortamento**

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Le aliquote applicate sono di eseguito riportate:

**Coefficienti di ammortamento applicati**

DESCRIZIONE	COEFFICIENTE %
Registratori di cassa	25,00%
Macchine elettroniche	20,00%

Per quanto concerne la "prevedibile durata economica utile" si rimanda a quanto illustrato in merito ai criteri di valutazione adottati.

In relazione al metodo di ammortamento adottato per assicurare una razionale e sistematica imputazione del valore del cespite sulla durata economica, è stato assunto il metodo delle quote costanti, per il quale si è reputato che le aliquote ordinarie di ammortamento di cui al D.M. 31 dicembre 1988 ben rappresentino i criteri sopra descritti.

Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n.16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria, in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, e mantiene su di un piano di rigorosa sistematicità l'impostazione del processo di ammortamento.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali caratterizzate da un utilizzo limitato nel tempo è calcolato in base al criterio della residua possibilità di utilizzo, tenuto conto del deterioramento fisico e della obsolescenza tecnologica dei beni, nonché delle politiche di manutenzione e dei piani aziendali di sostituzione dei cespiti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo ecc.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico.

Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato a conto economico.

I beni di valore unitario inferiore a € 516,46 sono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in considerazione della loro scarsa utilità futura.

**Riduzioni di valore di immobilizzazioni materiali**

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex articolo 2426, primo comma, n. 3, del Codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

**Terreni e fabbricati**

Non ve ne sono.

**Macchinari ed attrezzature**

I macchinari e attrezzature, nonché i mobili e gli arredi, sono iscritti in base al costo di acquisto, incrementato delle spese di trasporto e dei compensi relativi al montaggio ed alla posa in opera dei cespiti.

### Impianti

Gli impianti reperiti sul mercato sono iscritti al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri di trasporto e installazione sostenuti per la messa in uso dei cespiti.

### Altri beni

Gli altri beni sono iscritti in base al costo di acquisto, incrementato delle spese di trasporto e dei compensi relativi al montaggio ed alla posa in opera dei cespiti.

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Si riporta di seguito la movimentazione delle immobilizzazioni materiali.

#### Variazione immobilizzazioni materiali

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Impianti specifici	64.892	0	0	64.892
Impianto Microcinema	26.610	0	0	26.610
Impianto cinematografico	45.000	0	0	45.000
Impianto allarme	2.160	0	0	2.160
Attrezzature diverse	3.864	0	0	3.864
Registratori di cassa	3.077	0	0	3.077
Macchine attrezzature varie	1.274	0	0	1.274
Mobili e arredi	112.992	0	0	112.992
Elaboratori	2.120	0	0	2.120
Macchine elettroniche	8.633	0	0	8.633
<b>TOTALE</b>	<b>270.622</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>270.622</b>

### Operazioni di locazione finanziaria

La società ha in essere un contratto di leasing afferente l'immobile in cui è ubicata la farmacia.

Trattasi di un contratto di leasing sottoscritto con Fineco Leasing (ora Unicredit Leasing) in data 17/10/2006 della durata di 179 mesi.

Rate pagate al 31/12/2020 n. 170 pari ad euro 285.328 + IVA oltre al maxicanone di euro 1.678,40 + IVA.

Rate residue al 31/12/2020 n. 9 pari ad euro 15.105,60 + IVA

Diritto di riscatto euro 23.000,00 + IVA

Valore originario del bene euro 230.000,00

Con riferimento ai beni condotti in forza di contratti di locazione finanziaria, in ossequio alla previsione contenuta nell'articolo 2427, n. 22), del Codice civile, sono state redatte le seguenti tabelle, dalle quali è possibile, tra l'altro, evincere:

- il valore attuale dei canoni non ancora scaduti, determinati utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo riconducibile a ogni singolo contratto;

- l'onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio;
- il valore complessivo al quale i beni oggetto di locazione finanziaria sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio, qualora fossero stati considerati immobilizzazioni, con separata indicazione di ammortamenti, rettifiche e riprese di valore che sarebbero stati stanziati nell'esercizio.

#### Operazione di locazione finanziaria (locatario) (prospetto)

Descrizione	Valori
Ammontare complessivo dei beni in locaz.finanz. al termine dell'esercizio	230.000
Quota capitale riferibile ai canoni maturati nel periodo 2020	18.000
Quota interessi (onere finanziario) di competenza del periodo 2020	2.141
Valore attuale dei canoni a scadere al 31/12/2020	15.106
Valore del riscatto	23.000

## Immobilizzazioni finanziarie

### Criteria di valutazione adottati

La Società detiene una partecipazione nella Cooperativa Esercenti Farmacia S.c.r.l. (in breve CEF), tale partecipazione è valutata con il criterio del costo di acquisto incrementato degli aumenti gratuiti di capitale sociale. La Società detiene anche una piccola partecipazione nel consorzio Conai valutata al costo di acquisizione.

La partecipazione in CEF è stata acquisita per euro 10.400, nel corso degli anni la partecipazione è stata incrementata in base agli aumenti gratuiti di capitale sociale deliberati dalla cooperativa. Al 31/12/2019 la partecipazione risultava di euro 43.160, nel 2020 CEF non ha deliberato a favore dei soci aumenti gratuiti di capitale sociale, pertanto la partecipazione al 31/12/2020 risulta invariata.

La piccola partecipazione nel consorzio Conai è stata acquistata nel 2013 per euro 5,16 e non ha subito variazioni nel corso degli anni.

I dividendi sono contabilizzati per competenza nell'esercizio in cui vengono deliberati.

### Valore delle immobilizzazioni finanziarie

#### Informazioni relative al "fair value" delle immobilizzazioni finanziarie

La società non ha iscritto in bilancio immobilizzazioni finanziarie ad un valore superiore al loro "fair value".

## **Attivo circolante**

### Rimanenze

#### Rimanenze finali materie prime - semilavorati - materiali di consumo - merci

Le rimanenze finali di merci sono pari a € 102.791 e sono valutate sulla base del costo di acquisizione effettivamente sostenuto, comprensivo degli oneri accessori sostenuti ed al netto degli sconti commerciali fruiti.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo ottenuto rettificando il valore nominale con il relativo fondo svalutazione (tassato e non tassato) ritenuto adeguato alle perdite ragionevolmente prevedibili.

Nel presente bilancio non sono iscritti crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

### Crediti commerciali

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale sia in forma cartolare, ammontano a 36.193 €.

Si segnala che il credito commerciale principale, quello verso l'ATS territoriale che ammonta ad un totale di euro 27.089, alla data di approvazione del presente bilancio risulta interamente incassato. In virtù di ciò non si è reso necessario nessun accantonamento al fondo svalutazione crediti.

#### Crediti commerciali verso clienti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Clienti	11.359	11.806	447
Fatture da emettere	5.580	0	-5.580
Mutua da ricevere	32.346	24.674	-7.672
Note credito da emettere	0	-287	-287
<b>TOTALE</b>	<b>49.285</b>	<b>36.193</b>	<b>-13.092</b>

### Crediti in valuta estera

Non ve ne sono.

### Crediti tributari

Si riferiscono essenzialmente al credito per IVA

#### Crediti tributari

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Eccedenza IRES	3.755	0	-3.755
Eccedenza IRAP	750	73	-677
Credito lavoro dipendente DL 18/2020	0	-313	-313
Imposta sostitutiva TFR	24	5	-19
IVA	3.689	9.298	5.609
Ritenute dipendenti	0	398	398
			0
<b>TOTALE</b>	<b>8.218</b>	<b>9.461</b>	<b>1.243</b>

### Crediti verso altri

Si riferiscono ad altri crediti, non di natura commerciale o tributaria

#### Crediti verso altri

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Credito DL 66/2014	490	0	-490
Depositi cauzionali utenze	1.622	1.622	0
Crediti diversi	1.933	1.298	-635

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Credito regolazione INAIL	0	323	323
Credito 770	901	1.094	193
Premi fine anno da ricevere	2.401	3.366	965
Depositi cauzionali	250	250	0
<b>TOTALE</b>	<b>7.597</b>	<b>7.953</b>	<b>356</b>

## Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel prospetto che segue si è proceduto all'esposizione riassuntiva delle variazioni dei crediti rispetto all'esercizio precedente:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	49.285	(13.092)	36.193	36.193	-
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	8.218	1.243	9.461	9.461	-
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	7.597	355	7.952	7.702	250
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	65.100	(11.494)	53.606	53.356	250

## Suddivisione dei crediti per area geografica

La suddivisione non è significativa per la Società, in quanto i crediti sono tutti verso debitori nazionali.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione.

## Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non sono iscritte in bilancio attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

## Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a 101.195 € e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per 94.810 € e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per 6.385 € iscritte al valore nominale.

Non vi sono assegni in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

## Ratei e risconti attivi

### Criteria di valutazione



I ratei e i risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

**Variazione dei ratei e dei risconti attivi**

Descrizione	Valore inizio esercizio	Variazione	Valore fine esercizio
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	6.158	-167	5.991
<b>TOTALE</b>	<b>6.158</b>	<b>-167</b>	<b>5.991</b>

**Dettaglio dei risconti attivi (art. 2427 n. 7 c.c.)**

RISCONTI ATTIVI	IMPORTO
Assicurazione	1.734
Canoni assistenza tecnica	1.001
Canoni leasing	3.256
<b>TOTALE</b>	<b>5.991</b>

## Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari ai valori iscritti all'attivo dello Stato Patrimoniale (art. 2427 punto 8 del Codice Civile)

## Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

### Criteria di conversione dei valori espressi in valuta

Non vi sono iscritte passività espresse in valuta.

## Patrimonio netto

Il Patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari ad € 180.020 e ha registrato le seguenti movimentazioni ( art. 2427 punto 4 del Codice Civile)

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Incrementi	Decrementi		
Capitale	100.000	-	-	-		100.000
Riserva legale	15.473	-	1.295	-		16.768
Altre riserve						
Riserva straordinaria	28.128	-	71	-		28.199
Varie altre riserve	(1)	-	-	-		(1)
<b>Totale altre riserve</b>	28.127	-	71	-		28.198
Utile (perdita) dell'esercizio	25.900	14.000	-	11.900	35.054	35.054
<b>Totale patrimonio netto</b>	169.500	14.000	1.366	11.900	35.054	180.020

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In particolare si forniscono dettagli relativamente alle riserve che compongono il Patrimonio Netto, specificando la loro origine o natura, la loro possibilità di utilizzo ed i limiti di distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi (art. 2427, punto 7 - bis - del Codice civile)

Al 31/12/2020 il Capitale risulta interamente sottoscritto e versato.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	100.000	capitale	B
Riserva legale	16.768	utili	B
Altre riserve			
Riserva straordinaria	28.199	utili	A-B-C
Varie altre riserve	(1)		
<b>Totale altre riserve</b>	28.198		
<b>Totale</b>	144.966		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

### **Informativa in merito alla natura fiscale delle riserve al 31/12/2020**

#### Riclassificazione fiscale delle voci del patrimonio netto

DESCRIZIONE	Totale	di cui per riserve/versamenti di capitale (art. 47 co. 5 TUIR)	di cui per riserve di utili	di cui per riserve in sospensione d'imposta	di cui per riserve di utili in regime di trasparenza
Capitale sociale	100.000	100.000	0		
Riserva legale	16.768		16.768		
Riserva straordinaria	28.199		28.199		
Varie altre riserve	-1		0	-1	

## Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire costi presunti, perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la più accurata stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

E' stato stanziato un fondo per fiscalità differita a copertura della futura tassazione dei dividendi generati dall'aumento gratuito di capitale sociale in CEF, che verranno sottoposti a tassazione nell'anno di liquidazione della partecipazione.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a 4.756 € ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47 /2000.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	3.836
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	3.849
Utilizzo nell'esercizio	2.929
Totale variazioni	920
Valore di fine esercizio	4.756

## Debiti

### Criteri di valutazione

I debiti sono espressi al loro valore nominale e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio

Il criterio del costo ammortizzato previsto dall'OIC 19 per i debiti con scadenza superiore a 12 mesi non trova applicazione in quanto il bilancio viene redatto in forma abbreviata.

### Debiti verso terzi

#### Debiti verso banche

##### Debiti verso banche

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Debiti v/ banche per conti correnti	13.740	0	-13.740
<b>TOTALE</b>	<b>13.740</b>	<b>0</b>	<b>-13.740</b>

#### Debiti commerciali

##### Debiti commerciali

Descrizione	Esercizio Precedente	Esercizio Corrente	Variazione
Note credito da ricevere	-1.731	-3.382	-1.651
Fornitori	46.035	57.482	11.447
Fatture da ricevere	58.036	21.022	-37.014
<b>TOTALE</b>	<b>102.340</b>	<b>75.122</b>	<b>-27.218</b>

#### Debiti tributari

Trattasi prevalentemente di IVA split payment e IRES

##### Debiti tributari

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio Corrente	Variazione
Debito IVA split payment	8.088	7.024	-1.064
Erario c/ritenute lavoro dipendente	2.011	0	-2.011
Erario c/imposta sostitutiva TFR	27	5	-22
Erario c/ritenute lavoro autonomo	2.541	2.504	-37
Debito IRES	6.220	5.744	-476
Debito IRAP	2.278	0	-2.278
<b>TOTALE</b>	<b>21.165</b>	<b>15.277</b>	<b>-5.888</b>

#### Debiti v/Istituti di previdenza e sicurezza sociale

##### Debiti v/Istituti previdenziali

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Debito v/s Inps	4.593	2.125	-2.468
Debito v/s Inail	152	0	-152
<b>TOTALE</b>	<b>4.745</b>	<b>2.125</b>	<b>-2.620</b>

#### Altri debiti

##### Altri debiti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Debiti verso ATS per acconto mutua	15.667	13.554	-2.113
Debiti diversi	1.302	1.521	219
Personale conto retribuzioni	4.353	3.193	-1.160
Debito verso dipendenti per ferie/permessi	3.065	5.095	2.030
Soci c/dividendi	0	14.000	14.000
<b>TOTALE</b>	<b>24.387</b>	<b>37.363</b>	<b>12.976</b>

### Mutui e finanziamenti a lungo termine

Non ve ne sono.

### Prestiti obbligazionari in essere

Non vi sono prestiti obbligazionari in essere.

### Prestiti in valuta estera

Non vi sono debiti o prestiti in valuta estera.

### Variazioni e scadenza dei debiti

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione riepilogativa delle variazioni dei debiti rispetto all'esercizio precedente:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	13.740	(13.740)	-	-
Debiti verso fornitori	102.340	(27.218)	75.122	75.122
Debiti tributari	21.165	(5.888)	15.277	15.277
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.745	(2.620)	2.125	2.125
Altri debiti	24.387	12.976	37.363	37.363
<b>Totale debiti</b>	<b>166.377</b>	<b>(36.490)</b>	<b>129.887</b>	<b>129.887</b>

### Suddivisione dei debiti per area geografica

La suddivisione non è significativa per la Società, in quanto i debiti sono tutti verso creditorii nazionali.

### Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non ve ne sono.

### Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non ve ne sono.

### Finanziamenti effettuati da soci della società

Non ve ne sono.

## Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

Si fornisce l'indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

Per un elenco analitico dei ratei e/o risconti passivi si veda la seguente tabella:

### Elenco ratei e risconti passivi

Descrizione	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
14° mensilità	1.574		1.574
Risconto fattura proventi teatro stagione 2021		4.500	4.500
<b>TOTALE</b>	<b>1.574</b>	<b>4.500</b>	<b>6.074</b>

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	1.867	(293)	1.574
<b>Risconti passivi</b>	628	3.872	4.500
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	2.495	3.579	6.074

## Nota integrativa abbreviata, conto economico

### Criteri di valutazione

I ricavi e i costi sono imputati a conto economico per competenza, con rilevazione dei relativi ratei e risconti, e nel principio della prudenza e dell'inerenza.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e delle prestazioni di servizi.

I ricavi per la vendita dei prodotti sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà che generalmente coincide con la consegna o spedizione. Nel caso si tratti di servizi, il riconoscimento dei ricavi coincide con l'avvenuta esecuzione delle prestazioni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

### Valore della produzione

I ricavi derivanti dalla vendita di prodotti finiti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente.

Si fornisce l'indicazione della composizione del valore della produzione, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio Corrente	Variazione	Var. %
Ricavi vendite e prestazioni	916.411	787.413	-128.998	-14,08%
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0	
Variazione lavori in corso su ordinazione	0	0	0	
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	
Altri ricavi e proventi	67.329	67.978	649	0,96%
<b>TOTALE</b>	<b>983.740</b>	<b>855.391</b>	<b>-128.349</b>	

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categorie di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
<b>Farmacia</b>	767.193
<b>Teatro</b>	20.220
<b>Totale</b>	787.413

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Altri ricavi e proventi" nella tabella che segue:

premi fine anno: € 3.366

compenso convenzione sala polivalente: € 25.000

attività marketing: € 25.410

altri ricavi: € 14.202

## Costi della produzione

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Costi della Produzione"

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio Corrente	Variazione	Var. %
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	535.619	499.650		
Per servizi	260.322	209.342		
Per godimento di beni di terzi	17.727	18.405		
Per il personale				
a) salari e stipendi	67.796	50.439		
b) oneri sociali	21.965	15.521		
c) trattamento fine rapporto	4.553	3.849		
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0		
e) altri costi	0	0		
Ammortamenti e svalutazioni:				
a) immobilizzazioni immateriali	1.007	1.007		
b) immobilizzazioni materiali	7.285	557		
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0		
d) svalutazioni crediti attivo circolante	0	0		
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di cons. e merci	13.574	2.043		
Accantonamenti per rischi	0	0		
Altri accantonamenti	0	0		
Oneri diversi di gestione	13.136	5.473		
<b>TOTALE</b>	<b>942.984</b>	<b>806.286</b>	<b>0</b>	

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Oneri diversi di gestione" nella tabella che segue:

Diritti SIAE: € 1.094

Quote associative: € 2.100

IMU: € 1.696

Imposte deducibili: € 583

## Proventi e oneri finanziari

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Gli interessi passivi dell'esercizio ammontano a 555 €.



## Composizione dei proventi da partecipazione

Non ve ne sono.

## **Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali**

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i proventi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno della voce A5.

Non si riscontrano nell'esercizio 2020 proventi di natura straordinaria.

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i costi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno delle voci B14 e, per quanto riguarda le imposte di esercizi precedenti, I20.

Non si riscontrano nell'esercizio 2020 costi di natura straordinaria.

## **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

### **Imposte sul reddito dell'esercizio**

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

La composizione della voce del Bilancio "Imposte su reddito dell'esercizio" è esposta nella seguente tabella:

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Variazione %	Esercizio corrente
Imposte correnti	9.752	3.744	38,39%	13.496
Imposte relative a esercizi precedenti	0	0		0
Imposte differite	0	0		0
Imposte anticipate	4.890	4.890		0
Proventi/oneri da adesione al regime di trasparenza				
Proventi /oneri da adesione al consolidato fiscale				
<b>TOTALE</b>	<b>14.642</b>	<b>8.634</b>		<b>13.496</b>

Di seguito si espone il dettaglio relativo alle imposte:

Ires € 11.804

Irap € 1.692

### **Fiscalità differita**

Nel corso dell'esercizio non sono state stanziare imposte differite e anticipate in quanto non ne ricorrono i presupposti.

### **Emergenza da Covid-19 - Determinazione imposte a carico dell'esercizio**

#### **Acconti imposte**

Ulteriori misure per contrastare gli effetti negativi dell'emergenza sanitaria da Covid-19, riguardano i pagamenti degli acconti delle imposte per l'esercizio 2020.

La società, avendone i requisiti (presenza di ricavi non superiori a 250 milioni di euro nel periodo d'imposta precedente), ha beneficiato della norma prevista dall'art. 24 del D.L. 34/2020, (c.d. DL Rilancio), per mezzo della quale è stato possibile omettere, oltre al versamento del saldo IRAP per l'anno 2019, anche il pagamento della prima rata dell'acconto IRAP relativo al periodo di imposta 2020.

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

### **Dati sull'occupazione**

	Numero medio
Impiegati	2
Operai	2
Totale Dipendenti	4

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

Il compenso a favore del Consiglio di Amministrazione per l'anno 2020 è stato di € 8.291

La società non è dotata di Collegio Sindacale in quanto non ve ne sono i presupposti di legge.

### **Compensi al revisore legale o società di revisione**

I corrispettivi spettanti al revisore unico per l'anno 2020 ammontano ad € 3.120.

### **Titoli emessi dalla società**

Non ve ne sono.

### **Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società**

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Non ve ne sono.

### **Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

#### **Patrimoni destinati ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 20 c.c.**

La società non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis del Codice civile.

#### **Finanziamento destinato ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 21 c.c.**

La società non ha stipulato contratti di finanziamento di uno specifico affare ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis del Codice civile.

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

### Operazioni con parti correlate - art. 2427 nr. 22-bis c.c.

La società non ha effettuato operazioni con parti correlate che risultano essere rilevanti e non concluse a normali condizioni di mercato.

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

### Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale - art. 2427 n. 22-ter c.c

La società non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi del comma 1 n. 22 - quater dell'art. 2427 c.c., la Nota integrativa deve includere le informazioni riguardanti "la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio". A tale proposito, il principio contabile OIC 29 evidenzia come:

- 1) si debbano considerare fatti di rilievo quelli che sono di importanza tale che la loro mancata comunicazione potrebbe compromettere la possibilità dei destinatari dell'informazione societaria di fare corrette valutazioni e prendere decisioni appropriate;
- 2) nell'illustrazione del fatto intervenuto si debba fornire la stima dell'effetto sulla situazione patrimoniale/finanziaria della società ovvero le ragioni per cui l'effetto non è determinabile;
- 3) il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto sia rappresentato in genere dalla data di redazione del progetto di bilancio da parte degli amministratori.

Tali riferimenti in materia di informativa assumono particolare rilevanza nell'ottica della predisposizione del bilancio 2020, a seguito della gravità dei possibili impatti negativi derivanti dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 che ha colpito l'Italia nei primi mesi del 2020 e che sta proseguendo anche nel 2021.

L'OIC 29 identifica le seguenti tipologie di eventi successivi:

- a) fatti successivi che devono essere recepiti nei valori di bilancio in quanto evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio;
- b) fatti successivi che non devono essere recepiti nei valori di bilancio in quanto indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio ma che, tuttavia, se rilevanti, devono essere illustrati nella Nota Integrativa;
- c) fatti successivi che possono incidere sulla continuità aziendale.

Alla data di redazione del presente bilancio, essendo l'emergenza epidemiologica COVID-19 ancora in corso e non potendo prevederne la fine, l'Organo Amministrativo non è in grado di valutare l'impatto che questa emergenza potrà avere sulla situazione finanziaria, patrimoniale ed economica della società, ma si ritiene al momento che il presupposto della continuità aziendale sia considerato appropriato, nell'arco temporale futuro di riferimento. Ciò anche in virtù del fatto che l'attività principale, quella di farmacia, non ha subito interruzioni essendo servizio essenziale e di pubblica utilità. Per quanto riguarda l'attività teatrale, attualmente ancora sospesa, il Consiglio ha cercato di contrarne al massimo i costi ponendo, ove possibile, i dipendenti in cassa integrazione.

## Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Non ve ne sono.

## Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Socio unico Comune di Botticino.

Ai sensi dell'art. 2497 bis del Codice Civile, vengono di seguito rappresentati i valori scaturiti nel corso dell'esercizio 2020 per effetto di rapporti intercorsi con chi esercita l'attività di direzione e coordinamento:

Fatture emesse dalla Società al Comune di Botticino per rimborso spese (di cui vi è in essere un contratto di servizio), vendita merci, prestazioni di servizi (di cui vi è in essere un contratto di servizio): € 35.315 IVA compresa

IMU: € 1.696

TARI: € 1.480

## Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
B) Immobilizzazioni	38.953.543	39.211.450
C) Attivo circolante	7.165.331	7.010.022
D) Ratei e risconti attivi	24.885	25.175
<b>Totale attivo</b>	<b>46.143.759</b>	<b>46.246.647</b>
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	20.434.309	20.434.309
Riserve	15.173.419	15.155.504
Utile (perdita) dell'esercizio	96.955	17.915
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>35.704.683</b>	<b>35.607.728</b>
B) Fondi per rischi e oneri	1.546.945	1.467.758
D) Debiti	5.935.209	6.757.813
E) Ratei e risconti passivi	2.956.922	2.413.348
<b>Totale passivo</b>	<b>46.143.759</b>	<b>46.246.647</b>

## Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
A) Valore della produzione	8.536.836	8.144.925
B) Costi della produzione	8.289.052	7.974.026
C) Proventi e oneri finanziari	(45.128)	(52.798)
Imposte sul reddito dell'esercizio	105.701	100.186
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>96.955</b>	<b>17.915</b>

## Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Nel corso del 2020 la Società non ha ricevuto dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti assimilati alle pubbliche amministrazioni alcuna sovvenzione, contributo, incarico retribuito e vantaggio economico di alcun genere.

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

### Destinazione del risultato dell'esercizio

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2020, composto dai seguenti prospetti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Nota integrativa

Per quanto concerne la destinazione dell'utile dell'esercizio, ammontante come già specificato a 35.054 € si propone la seguente destinazione:

- alla riserva legale il 5% pari a € 1.753
- a riserva Straordinaria l'95% pari a € 33.301
- Totale € 35.054

La destinazione in misura consistente a riserva facoltativa o straordinaria consente di procedere ad una forma di autofinanziamento della società.

### Comunicazione ai sensi dell'art. 1, Legge 25.1.85, nr. 6 e D.L. 556/86

La società non ha effettuato nel corso dell'esercizio acquisti di obbligazioni pubbliche che hanno portato al conseguimento di proventi esenti da imposta.

### Situazione fiscale

La Società non ha ricevuto verifiche fiscali in precedenti esercizi.

Non vi sono attualmente contestazioni in essere e rimangono aperti per definizione fiscale gli esercizi a partire dal 2016.

### Deroghe ai sensi del 5° comma art. 2423 c.c.

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 5° comma dell'art. 2423 del Codice civile.

### Relazione sul governo societario (articolo 6 comma 4 D.Lgs. 175/2016)

La Società Botticino Servizi Srl nasce come società a responsabilità limitata partecipata dal Comune di Botticino. Il capitale Sociale è, pertanto, interamente posseduto da un ente locale.

MODELLO DI GOVERNANCE

Botticino Servizi Srl ha privilegiato il sistema di governance c.d. tradizionale adottando la seguente ripartizione organica:

#### ASSEMBLEA

L'Assemblea si riunisce almeno due volte l'anno con le seguenti scadenze:

- a) entro il 31 dicembre per l'esame dei risultati dell'esercizio corrente, per l'esame e l'approvazione del conto economico previsionale e del piano investimenti, e per stabilire gli indirizzi relativi a tutto ciò che concerne il controllo analogo
- b) entro 120 giorni dalla data di chiusura dell'esercizio sociale per l'esame e l'approvazione del bilancio di esercizio. Qualora particolari esigenze relative alla struttura e all'oggetto sociale lo richiedano, e lo consenta la legge, l'Assemblea può venire convocata entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

I soci deliberano sulle materie riservate alla loro competenza dalla legge e dallo statuto sociale.

Lo statuto sociale riserva all'Assemblea dei soci la competenza in ordine a:

1. approvazione del bilancio d'esercizio, della suddivisione degli utili, nonché del conto economico previsionale e del piano investimenti
2. nominare il Presidente del Consiglio di amministrazione o l'Amministratore Unico, nonché gli altri Amministratori, previa designazione dei Sindaci degli Enti Soci
3. nominare i Membri del Collegio Sindacale, il Sindaco Unico o il Revisore legale
4. determinare il compenso di Amministratori, Sindaci o Revisore
5. deliberare le modifiche dello Statuto Sociale
6. deliberare la decisione di compiere operazioni che comportano una sostanziale modifica dell'oggetto sociale o una rilevante modifica dei diritti dei Soci
7. nominare i Liquidatori e i criteri di svolgimento della liquidazione
8. deliberare sugli altri oggetti sottoposti al suo esame dalla legge, dallo Statuto e dagli Amministratori
9. contrazione di debiti a lungo termine, o anche a breve e medio periodo, che non riguardano l'ordinaria gestione della Società, come, a titolo esemplificativo, l'acquisto di merci
10. acquisizione, anche tramite locazione finanziaria, o alienazione di beni mobili
11. acquisizione o alienazione di aziende e rami d'azienda
12. realizzazione di investimenti che per durata o entità economica complessiva degli stessi comportino un impegno economico e/o finanziario superiori ad anni 3 e/o importo di euro 20.000,00

L'Assemblea, per decisioni in merito alla modifica dello Statuto ed allo scioglimento della società, delibera con la maggioranza dei due terzi del capitale sociale.

I Soci hanno diritto di avere dagli Amministratori notizie sullo svolgimento degli affari sociali e sulla qualità della gestione e dell'amministrazione. Gli stessi possono consultare, tramite soggetti di loro fiducia in possesso di idonei requisiti professionali, i libri sociali, i bilanci e i documenti relativi all'amministrazione.

Ciascun Socio può presentare l'azione sociale di responsabilità ai sensi dell'art. 2476 c.c. e fare denuncia al Collegio Sindacale, se nominato, ai sensi dell'art. 2408 c.c.

#### ORGANO DI AMMINISTRAZIONE

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da tre membri. Attualmente il Consiglio di Amministrazione è composto da:

Valetti Carlo (Presidente)

Zeneri Laura (Consigliere)

Stefanelli Federico (Consigliere)

Si segnala come, ai fini delle nomine, l'Assemblea dei Soci abbia adempiuto a quanto disposto dalla L. 120/2011 in merito al rispetto del criterio dell'equilibrio tra i generi (c.d. quote rosa).

Ai fini delle nomine i suddetti Amministratori hanno dichiarato l'insussistenza nei loro confronti delle cause di inconferibilità e incompatibilità previste dal D.Lgs. 39/2013 in materia di incarichi presso pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico.

Il Consiglio di Amministrazione ha tutti i poteri per l'amministrazione della Società e quindi per decidere il compimento di qualunque atto di gestione, ad eccezione di quanto di competenza dell'Assemblea dei Soci.

L'Organo Amministrativo deve relazionare con cadenza trimestrale alle Amministrazioni Comunali sull'andamento della gestione, attraverso anche la predisposizione di bilanci di verifica periodici. Dovrà, inoltre, predisporre ed approvare il conto economico previsionale e il piano investimenti da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea di Soci.

La rappresentanza della Società spetta al Presidente del Consiglio di Amministrazione o l'Amministratore Unico.

#### REVISORE UNICO

In data 2 maggio 2018 è stato nominato il Revisore Unico, dott.sa Marsili Francesca, fino ad approvazione del bilancio 2020.

#### DIREZIONE GENERALE E RESPONSABILITA' DI SERVIZIO

La Società Botticino Servizi srl ha operato la scelta di dotarsi di un sistema di responsabilità incentrato sulla figura del Presidente, dell'amministratore delegato alla gestione della farmacia e dell'amministratore delegato alla gestione del teatro.

Tale assetto organizzativo risulta attualmente adeguato alla dimensione ed alla struttura della società.

#### SISTEMA DEL CONTROLLO ANALOGO

I Soci esercitano i poteri di controllo analogo sui servizi affidati alla Società, come definiti dalla vigente normativa nonché dalla giurisprudenza nazionale e comunitaria.

In particolare al Socio pubblico viene riconosciuto il potere di dettare indirizzi, direttive e prescrizioni circa la modalità e le forme di gestione economica della Società.

L'esercizio dei poteri di controllo analogo da parte di ciascun Ente deve comunque avvenire garantendo l'efficienza, l'efficacia e l'economicità della conduzione dei servizi affidati e della connessa gestione e l'integrale copertura dei costi, ivi compresi gli oneri di ammortamento economico-finanziario.



I Soci esercitano congiuntamente i più ampi poteri di direzione, coordinamento e supervisione degli Organi ed Organismi societari ed in particolare:

- a) possono convocare gli Organi societari per chiarimenti sulle modalità di svolgimento dei servizi locali e dei servizi strumentali
- b) richiedono periodicamente e comunque almeno una volta l'anno relazioni sulla gestione dei servizi e sull'andamento economico-finanziario
- c) esercitano forme di controllo di gestione con le modalità stabilite dai regolamenti interni delle Amministrazioni affidanti

#### SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO DI PREVENZIONE DEI RISCHI

La società, in applicazione delle disposizioni vigenti, ha attuato quanto segue:

1. ha adottato un piano triennale per l'integrità e trasparenza
2. ha nominato il Responsabile per la prevenzione e corruzione
3. ha introdotto un regolamento interno di assunzione del personale

#### RESPONSABILE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

La redazione dei documenti contabili societari è sottoposta al controllo e supervisione del Presidente coadiuvato da uno studio di consulenza esterno composto da dottori commercialisti. Allo stesso studio è affidata anche:

1. la predisposizione ed invio telematico dei dichiarativi fiscali di qualunque natura e genere
2. il deposito del bilancio
3. disbrigo pratiche presso uffici pubblici compreso Camera di Commercio

I rapporti con il Socio ente pubblico sono demandati al Presidente e agli altri due amministratori delegati rispettivamente a farmacia e teatro.

#### **Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale (articolo 6, comma 2 D.Lgs. 175/20016)**

Il programma di valutazione del rischio di crisi di impresa serve a valutare la continuità aziendale o lo stato di crisi.

Continuità aziendale:

Il principio di continuità aziendale è richiamato dall'art. 2423-bis, cod. civ. che, in tema di principi di redazione del bilancio, al co. 1, n. 1, recita: "la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività". La nozione di continuità aziendale indica la capacità dell'azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo. Si tratta del presupposto affinché l'azienda operi e possa continuare a operare nel prevedibile futuro come azienda in funzionamento e creare valore, il che implica il mantenimento di un equilibrio economico-finanziario. L'azienda, nella prospettiva della continuazione dell'attività, costituisce -come indicato nell'OIC 11 (§ 22), -un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, dovranno essere chiaramente fornite nella nota integrativa le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi e incertezze. Dovranno inoltre essere esplicitate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale.

## Crisi:

L'art. 2, lett. c) della legge 19 ottobre 2017, n. 155 (Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi d'impresa e dell'insolvenza) definisce lo stato di crisi (dell'impresa) come "probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica"; insolvenza a sua volta intesa — ex art. 5, R.D. 16 marzo 1942, n. 267 — come la situazione che "si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni" (definizione confermata nel decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante "Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155", il quale all'art. 2, co. 1, lett. a) definisce la "crisi" come "lo stato di difficoltà economicofinanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate").

Il tal senso, la crisi può manifestarsi con caratteristiche diverse, assumendo i connotati di una: - crisi finanziaria, allorché l'azienda — pur economicamente sana — risenta di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficoltà a far fronte con regolarità alle proprie posizioni debitorie. Secondo il documento OIC 19, Debiti, (Appendice A), "la situazione di difficoltà finanziaria è dovuta al fatto che il debitore non ha, né riesce a procurarsi, i mezzi finanziari adeguati, per quantità e qualità, a soddisfare le esigenze della gestione e le connesse obbligazioni di pagamento"; - crisi economica, allorché l'azienda non sia in grado, attraverso la gestione operativa, di remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati.

## STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI

L'Azienda predispone situazioni economiche trimestrali, statistiche di vendita mensili, bilancio di previsione annuale.

L'analisi delle situazioni economiche trimestrali vengono raffrontate con i periodi precedenti al fine di analizzare l'andamento aziendale anche in misura prospettica, inoltre il conto economico viene riclassificato e raffrontato con indici percentuali al fine di verificare l'incidenza dei costi di gestione, le marginalità di vendita e monitorare il corretto andamento delle giacenze di magazzino. Le statistiche di vendita sono lo strumento utilizzato per verificare le effettive presenze in farmacia, la quantità di merce venduta e le ricette prescritte dai medici. Anche le statistiche mensili vengono raffrontate con i periodi precedenti.

In base all'analisi dei documenti di cui sopra il Consiglio di Amministrazione può mantenere monitorato l'andamento aziendale e prendere le opportune decisioni, sia in termini di investimenti che in termini di strategia aziendale. Il controllo trimestrale permetterebbe di intervenire prontamente in caso si riscontrassero disfunzioni.

### **Strumenti di governo societario integrati (articolo 6, comma 3 D.Lgs. 175/2016)**

La società Botticino Servizi Srl ritiene non sussistere l'opportunità di integrare i propri strumenti di governo societario con quelli previsti dall'art. 6, comma 3 del D.Lgs. 175/2016 in ragione delle proprie dimensioni e delle proprie caratteristiche organizzative.

## **Nota integrativa, parte finale**

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

*Botticino, 31 marzo 2021*

L'organo amministrativo.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Firmato VALETTI CARLO

"Firma digitale"

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Il sottoscritto amministratore dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Il sottoscritto amministratore dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico, e la presente nota integrativa, sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.